



21 VOLTE APOLIDE FESTIVAL

21 - 23 giugno 2024

IVREA

Un'esperienza immersiva di festival unica nel suo genere.

Un Festival "glocal" di spirito e modello globale europeo con un forte legame locale e territoriale

APOLIDE DROPS

cultura di comunità per i non - luoghi

Continua la voglia di creare nuove comunità di partecipazione culturale in spazi naturali non convenzionali, per la ri-scoperta di aree interne e montane del territorio Canavese



APOLIDE FESTIVAL lavora sin dalla prima edizione ad un'esperienza immersiva unica nel suo genere in cui la partecipazione attiva della comunità è un elemento centrale.

Dal 21 al 23 giugno 2024, 3 giorni di **Musica, cultura, circo contemporaneo, libri, sport e attività outdoor** nella meravigliosa cornice naturale del Parco Dora Baltea, oasi verde nel cuore di Ivrea. **Durante i 3 giorni** ci saranno attività diffuse in tutta la città: **Live-set, spettacoli di circo contemporaneo, incontri letterari, dj-set, gite in e-bike e passeggiate alla scoperta del territorio, degustazioni enogastronomiche locali, attività olistiche, un'area sport** che saprà coinvolgere, unire e divertire il pubblico in contatto con la natura e **attività laboratoriali-ricreative per tutta la famiglia** di cui alcune in fase di definizione.

La storia di Apolide è iniziata, cresciuta e continua ad oggi nel territorio canavese, prima ad **Alpette**, dove per XV anni si è svolto Alpette Free Rock Festival, poi a **Vialfrè** dove il festival ha cambiato forma e nome diventando Apolide, fino a **Ivrea**, dove si svolgerà la XXI edizione, con l'obiettivo di intessere una progettazione condivisa con la città che possa durare nel tempo. Questa edizione sarà caratterizzata da una ancora più stretta e solida collaborazione con le realtà locali, che co-progetteranno le attività proposte. Tra i partner di Apolide XXI il **Comune di Ivrea**, primo interlocutore di To Locals per la realizzazione delle attività, **Ivreatronic**, coinvolto per le attività collaterali legate alla proposta artistica e musicale, **Spritz** spazio che ospiterà la mostra fotografica di racconto del ventennale di Apolide, **Zac!** partner storico del festival coinvolto per le attività di scouting di artisti e di selezione del gruppo di volontari.

Lo spostamento in città porta con sé un cambio radicale nel pensiero del festival, che, pur continuando a lavorare attivamente in ecosistemi naturali attraverso gli appuntamenti di Apolide Drops, intende concentrare il proprio operato sulla città "capitale" del canavese, per creare una ricaduta sempre più efficace sul turismo locale. Il campo d'azione per questa edizione non sarà localizzato in un'unica area ma diffuso su tutto il tessuto urbano, proprio con l'obiettivo di valorizzare tutti gli attori che compongono e animano la città. L'edizione del XXI sarà quindi una celebrazione del canavesano che culminerà in **Apolide Street Parade**, una grande parata cittadina in cui musica, letteratura e circo si uniranno in un unico grande atto artistico partecipativo. To Locals e il comune lavoreranno congiuntamente alla realizzazione di un carro, grazie alla pluriennale esperienza del comune nella realizzazione di carri per il Carnevale di Ivrea, dal quale non si svolgerà la tradizionale battaglia eporediese, ma partirà Apolide Street Parade: una sfilata musicale per celebrare la XXX edizione italiana della **Festa della Musica**.

2024 APOLIDE MUSICA, STREET E PERFORMING ARTS, TALK, LAB E SPORT

Apolide lavora da anni alla creazione e al mantenimento di buone pratiche in ambito musicale e culturale, facendo rete con strutture locali, nazionali e internazionali al fine di permettere una crescita sana del settore musicale e della manifestazione stessa.

Dall'edizione 2022 è iniziato un processo di crescita che ha permesso di con la progettazione di **Laboratori per bambini** creando uno spazio continuativo anche per i giovanissimi, coinvolgendo, oltre a volontari, anche educatori e attori competenti dedicati all'area.

La sezione talk godrà di due professionisti dedicati all'accoglienza e al sostegno della parte tecnica.

Nel 2024 l'area dedicata agli spettacoli sarà esclusiva in modo da offrire alle giusta attenzione alle discipline performative.

Il festival continuerà ad investire sull'area benessere, nel 2024 saranno programmati nuovi momenti di immersione, nuove attività di informazione rispetto al rapporto dell'uomo con la natura con particolare attenzione al Parco Dora Baltea di Ivrea, per la quale è in fieri la realizzazione di passeggiate immersive nell'area, con guide specializzate che raccontino la storia della flora e della fauna presenti nello spazio, percorsi di trekking che saranno pensati sia per passeggiate a piedi sia per percorsi con biciclette elettriche.

Continuano e crescono inoltre le collaborazioni in essere.

Ogni anno alcuni allievi scelti dalla scuola **Music Lab di Settimo Torinese** partecipano al festival come tirocinio formativo gratuito e volontariato formativo estivo collaborando attivamente alla realizzazione della manifestazione. La scuola offre corsi di formazione professionalizzanti in ambito audio per la produzione musicale e per gli spettacoli live: corsi di tecnico del suono, produzione musica elettronica, tecnico audio-luci, produzione video, formazione DJ.

Apolide For Everyone è il programma che si rivolge alla persona, ai suoi bisogni e desideri, alle opportunità che il festival può offrire in termine di benessere psicofisico e inclusione sociale. Fanno parte del programma:

Il percorso **Apolide Family Friendly** rappresenta una sezione molto importante del festival, ideata insieme all'**area volontari Family** e insieme all'ausilio della **rivista Giovani Genitori**. Le attività studiate insieme, comprenderanno laboratori di Circo con in collaborazione con l'associazione **Fuma che'nduma**, la fattoria Roggero insieme a **Slow Food Piemonte** permetterà di scoprire il meraviglioso mondo dell'**Apicoltura**, attività ricreative come la costruzione di strumenti musicali da materiale riciclato.

Apolide Training e **Apolide Wellbeing** in collaborazione con l'Associazione **Sport Torino**, all'interno della **Sport Arena** proporranno attività sportive per facilitare la socialità, la conoscenza e lo scambio di opinioni fra le persone, dove bambini, ragazzi e adulti potranno giocare a grass volley, frisbee o slackline, o provare antiche arti marziali orientali di difesa come l'aikido e conoscere campioni del mondo dello sport che saranno ospiti all'interno del Festival.

Per i più **audaci** ci saranno anche attività outdoor, tra cui lanciarsi con il biposto e fare **parapendio** per provare l'esperienza del volo accompagnati da esperti istruttori certificati: un'avventura adrenalinica nei cieli del Piemonte, oppure **escursioni** ai piedi del **ghiacciaio del Monte Bianco** o più semplicemente una bella escursione di **Trekking adatta alle famiglie**.

Non mancheranno attività relative al **benessere psico-fisico**, per ritrovare la connessione con se stessi, come trattamenti Olistici e Yoga per tutte le età.

Anche nel 2024 le attività sportive saranno calibrate in una logica di accessibilità grazie all'aiuto delle cooperative **Andirivieni**, **Specialmente** e alla **Consulta per le Persone in Difficoltà** che lavoreranno con Sport Torino per realizzare attività e laboratori sportivi per persone diversamente abili.

Apolide Talk è la sezione dedicata alla letteratura e sarà invece costruita insieme all'associazione **Liberi di scegliere** che organizza **La Grande Invasione**, festival della letteratura di Ivrea, nonché **Capitale del Libro**, che da anni collabora con il festival.

Il festival avrà come sempre un **carattere multidisciplinare** e le presentazioni di libri a opera degli autori saranno trasformate in discussioni e dibattiti, provando così a costruire un momento di intrattenimento letterario per il pubblico in una logica di crescita educativa.

APOLIDE è un progetto di Festival, "glocal": cioè di spirito e modello europeo, ma con un forte **legame territoriale**; con una marcata riconoscibilità musicale, ma in realtà multidisciplinare e fortemente esperienziale, con l'obiettivo di un pieno coinvolgimento trasversale della popolazione in termini di età, genere, estrazione sociale e provenienza.

Il festival ha fatto da trampolino per la **promozione del territorio circostante**, avvicinando artisti e turisti internazionali alla scoperta dell'anfiteatro morenico di Ivrea e nei comuni limitrofi.

L'intento di **TO LOCALS** è di ampliare la progettazione lungo il resto dell'anno, investendo risorse, anche economiche, derivanti dal Festival, su nuove progettualità.

APOLIDE DROPS To Locals si pone come ente strategico e progettuale sul territorio piemontese.

Con l'intento di ampliare la progettazione lungo il resto dell'anno, investendo su nuove progettualità, nasce nel 2022 **APOLIDE DROPS**

Il progetto si sviluppa in più direzioni: da una parte il desiderio di consolidare la progettualità di APOLIDE Festival negli ambiti che da sempre creano comunità e partecipazione attiva, dall'altra la creazione di un format nei mesi precedenti e successivi ad APOLIDE, destagionalizzando la presenza del festival, al fine di far conoscere spazi non deputati alla fruizione di contenuti culturali, ma accessibili ed emblematici del territorio e delle sue peculiarità, attraverso l'ideazione e realizzazione di giornate verticali di musica, performing arts e letteratura, promuovendo un turismo di prossimità che accolto e accompagnato dal suono della musica, in armonia con il luogo, può vivere un'esperienza indimenticabile.

Nel 2024 la rassegna **APOLIDE DROPS** si sviluppa in 3 giornate, scelte in relazione all'ambiente naturale circostante e in stretta collaborazione con i comuni e con le strutture residenti. Il primo appuntamento, nel mese di aprile, si svolgerà nella riserva naturale di Vialfrè, per ripercorrere i passi del festival e salutare l'area che ha ospitato Apolide per una decade;

Le giornate di Apolide Drops si svolgeranno nelle seguenti date: 21 aprile, 26 maggio, 9 giugno, in linea con il lavoro di destagionalizzazione degli eventi culturali sul territorio. Le date potrebbero variare in base alle condizioni meteorologiche delle aree che ospitano Drops. Tutte le giornate sono ad ingresso libero e gratuito.

I luoghi “amplificati” per la conoscenza del pubblico sono piccole perle incastonate nelle prealpi canavesane, “non - luoghi” che grazie alla comunità locale vengono curati e condivisi nel rispetto dell’ambiente e della Montagna. Le quattro venue di Apolide Drops 2024 sono in corso di definizione fra:

- Alpette
- Meugliano
- Frassinetto
- Castellamonte
- Borgiallo
- Ronco
- Colletterto
- Cuorgnè

Giunto alla sua terza edizione Apolide Drops continua la sua crescita in termini artistici coinvolgendo artisti musicali di maggior notorietà, quali: Giovanni Truppi, Enrico Gabrielli e le "canzoncine per bambini", Jeremy Fraites (frontman dei The Lumineers con il suo progetto in piano solo), Any Others, Anna Castiglia, Queen of Saba e altri artisti analoghi.

In fieri la programmazione di letteratura e la programmazione di circo teatro contemporaneo in collaborazione con l’Associazione Cordata For, fra cui il pluripremiato artista multidisciplinare Luigi Ciotta con “tutti in valigia”, Jessica Da Rodda, Juri Longhi.

Rimane in ogni caso il principio del rispetto dell’ambiente e del luogo che ospita la manifestazione, perciò verranno attivati dei sistemi di prenotazione che escludono, in ogni caso, un affollamento del luogo.

Da un punto di vista tecnico continua l’investimento atto ad abbattere l’impatto ambientale, nel rispetto della natura e dei luoghi che li ospiteranno. I luoghi proposti sono il più possibile accessibili, nel limite del rispetto del contesto naturale, con il desiderio di dare la possibilità a tutti di essere comunità.

In quest’ottica continua la collaborazione con il GAL Valli del Canavese che dal 2021 collabora attivamente con To Locals sulla tematica legata all’accessibilità per persone con disabilità. I luoghi selezionati verranno resi effettivamente accessibili grazie ad interventi quali navette, cartellonistica, inserimento stalli di parcheggio, coinvolgimento di cani guida etc.....

APOLIDE STREET PARADE

Nel 2022 To Locals ha collaborato con il Comune di Ivrea alla realizzazione di una parata, corteo, sfilata nelle vie del centro storico della cittadina, durante Ivrea Capitale del Libro. A seguito di questa esperienza e sulla scorta dell’attività ventennale di To Locals, di comune accordo e in collaborazione con la Città di Ivrea, è nata l’idea di dare seguito e ampliare il concept artistico e culturale della Parata, quale atto artistico partecipativo, momento di forte aggregazione sociale, capace di unire persone a prescindere dalle differenze di genere, estrazione o provenienza. Nasce Apolide Street Parade. Una sfilata musicale ideata per celebrare la trentesima edizione italiana della Festa della Musica, arricchita di contenuti carnevaleschi, letterari, circensi e queer per diffondere un messaggio di accessibilità universale, uguaglianza, non violenza e rispetto fra tutte le persone. Sintesi e incontro tra l’anima di To Locals e quella della città di Ivrea, la

parata diviene un modo per celebrare il territorio, la sua cultura e la sua storia, in una declinazione contemporanea che lo riporta al centro dell'interesse del più ampio territorio regionale e nazionale, in un'ottica di riequilibrio territoriale.

L'idea di realizzare una Street Parade nasce dall'unione simbolica di due strade che To Locals ha incontrato nel suo percorso. La prima passa per il Canavese, arriva a Ivrea e alla storia del suo Carnevale con il conseguente Corteo, l'altra incontra il circo contemporaneo con il quale riscopre l'antica tradizione, mai del tutto smessa, della parata.

Il circo nella sua evoluzione contemporanea è uno dei linguaggi scenici che To Locals sceglie per affinità poetica e che fa da contrappunto alla programmazione musicale. La tradizione circense prevedeva che l'arrivo di un circo in una città fosse accompagnato dalla parata, la sfilata/corteo in cui tutti gli artisti attraversavano il centro cittadino esibendosi in passeggiata con numeri di giocoleria, magia, trampolieri, verticali, acrobatica etc

Da qui al week end della Festa Internazionale della Musica (21 giugno) To Locals insieme al Comune di Ivrea, alla crew musicale IvreaTronic e alla compagnia di circo contemporaneo Fabbrica C organizza una parata che attraversa il centro storico della città, passando per il sito Unesco "Ivrea Città Industriale" e addentrandosi nelle strade di Camillo e Adriano Olivetti per arrivare al Parco Dora Baltea dove si tiene il festival.

La parte musicale prevede il coinvolgimento dell'etichetta discografica Ivreatronic, costituita da un gruppo di produttori, dj's, e musicisti, il cui comune denominatore, oltre la passione per la musica elettronica, è l'essere tutti di origine eporediese, fra loro Cosmo che ne è fondatore, Enea Pascal, Foresta e Leonar. Parallelamente salirà sul carro un artista internazionale scelto di concerto con la rete europea ESNS Exchange di cui To Locals fa parte e che favorisce la visibilità e la circuitazione dei talenti musicali sul continente. Uno scambio musicale e culturale che comprenderà artisti di circo nazionali ed europei che creeranno coreografie e performance lungo il percorso del carro. Gli artisti di circo saranno coordinati dalla compagnia Fabbrica C e diretti dal regista Francesco Sgrò insieme alla coreografa Teresa Noronha Feio.

Un corteo che trasmetterà, attraverso la voce di Ava Hangar e degli autori letterari scelti di concerto con La Grande Invasione, un messaggio di uguaglianza, safer place, non violenza e rispetto fra tutte le persone. Un messaggio raccontato da comunità artistiche diverse, con provenienze geografiche diverse che desiderano parlare a tutto il pubblico, in particolare ai giovani, con i loro linguaggi.

BIO ARTISTI APOLIDE DROPS

(in corso di definizione):

Musica

Giovanni Truppi (Napoli, 21 febbraio 1981) è cantautore, polistrumentista, cantante, poeta e una delle personalità più eclettiche della musica indipendente italiana. Fin da bambino, Giovanni dimostra un'affinità per la musica e all'età di sette anni inizia a suonare il pianoforte che diventa lo strumento chiave del suo repertorio musicale. Ispirato dal cantautorato degli anni Settanta e da sonorità che si avvicinano a Sufjan Stevens, si afferma sulla scena musicale per le sue «capacità di rinnovare la canzone d'autore». Una scrittura musicale varia, capace di attingere in egual misura da linguaggi diversi come il jazz, il blues, il rock, il punk e la canzone d'autore, unendoli ad un'inventiva metrica che nel canto spesso comprime e strizza o allunga le sillabe per meglio comprenderle tra le maglie dell'armonia. Alla scrittura si affiancano poi l'abilità del Giovanni Truppi musicista, che si tratti di suonare pianoforte o chitarra, e la fisicità del performer, costruita in centinaia di concerti, quel piglio interpretativo sempre proteso in avanti, pronto a portarti lontano. È soltanto ascoltandolo a fondo che il “modo” di Giovanni Truppi lascia spazio al “mondo” di Giovanni Truppi: un universo imperfetto in cui specchiarsi tra le insicurezze e le debolezze di ognuno di noi e in cui scoprire sfaccettature di umanità spesso in ombra. Un universo profondamente onesto, in grado di scavare tra i sentimenti e di sollevarsi abilmente tra ironia e sarcasmo, con una grande dose di irriverenza incapace di lasciare indifferenti.

Jeremiah Fraites è il cofondatore, batterista e polistrumentista del gruppo folk-rock di Denver The Lumineers. Fin da giovane si è ispirato a Beethoven, in particolare alle sue sonate. Nel 2021 Fraites ha pubblicato il suo album di debutto da solista "Piano Piano" con Dualtone Records/Mercury KX. È stato accolto dalla critica, tra gli altri, da NPR's Weekend Edition, Denver Post, NPR Music's All Songs Considered, American Songwriter e Earmilk. Nel 2019, Fraites ha co-scritto "Nightshades", un brano originariamente scritto per la serie Games of Thrones. Nello stesso anno, The Lumineers hanno presentato in anteprima al Toronto International Film Festival un'esplorazione visiva del loro album "III", diretta da Kevin Phillips.

Anna Castiglia, (Catania, dicembre 1998) comincia a prendere lezioni di chitarra classica all'età di 9 anni e di canto a 16 per poi trovare il coraggio di esibirsi live in vari locali di Catania durante gli anni del liceo. Subito dopo si trasferisce a Torino per diplomarsi in canto, danza e recitazione alla Gypsy Musical Academy. Si è esibita ad Apolide, tramite un progetto promosso da _reset festival e buskerbase che valorizza il cantautorato femminile: “Canta fino a dieci”. Ha avuto l'occasione di aprire i concerti di: Piero Pelù, Ginevra e Tre allegri ragazzi morti. Nel marzo 2022 parte per un tour in Italia grazie alla vittoria del premio “L'artista che non c'era”, concorso indetto da Nuove Imaie e tenutosi a Milano. Nello stesso periodo esce il suo primo singolo, "Bovarismo", per l'etichetta Tippin' Factory e distribuito da ADA Music Italy. Nel settembre del 2023 Anna Castiglia è tra le concorrenti di X Factor.

Any Other, Gli Any Other sono una band composta da Erica Lonardi (batteria), Marco Giudici (basso) e Adele Nigro (chitarra e voce). Il nome del gruppo è stato scelto per omaggiare l'album “Any other” dei Life Without Buildings. Il gruppo nasce dalla volontà di Adele nel 2014 dopo che si sciolsero le Lovecats, la sua precedente formazione. Integrati a bordo Erica e Marco nel 2015 esce l'album SILENTLY. QUIETLY. GOING AWAY. Dopo un periodo per lo più di esibizioni dal vivo, anticipato dal singolo “Walkthrough”, a settembre 2018 esce il secondo disco TWO, GEOGRAPHY.

Enrico Gabrielli con Le canzonine di Enrico Gabrielli. Polistrumentista, raffinato musicista fondatore dei Calibro 35 e i Mariposa; Enrico Gabrielli annovera collaborazioni con altri grandi artisti e per la prima volta pubblica un album da solista. E da papà di due bambini. Le Canzonine è una collezione di diciotto brani scritti, composti e arrangiati da Enrico Gabrielli, ad eccezione di una rielaborazione di Berceuse

pour rêver di Anne Sylvestre e una rivisitazione di Tele-dramma di Gianni Rodari. Ed è uno scrigno di melodia e rime, di gioco e magia. Melodie semplici e leggere in cui danzano i tasti del pianoforte, clarinetti, flauto, sax alto, strumenti midi, ukulele; fondendosi alle voci del Piccolo Coro Angelico. Colpisce la cura della ricerca musicale, degli arrangiamenti, la capacità di amalgamarsi alle parole.

Circo contemporaneo

Luigi Ciotta è un attore teatrale professionista, clown, circense, artista di strada e pittore. Nasce a Palermo nel 1979; nel 2000 si trasferisce a Bologna per studiare Discipline delle Arti della Musica e dello Spettacolo (DAMS), si laurea con il massimo dei voti nel 2004 con una tesi in Storia dell'Arte Medievale. E' durante gli anni dell'università che si appassiona al teatro. Questa sua passione lo condurrà ad intraprendere un percorso teatrale professionale: studierà per 3 anni presso la Performing Art University di Torino, diplomandosi nel 2007. Dal 2005 si esibisce in tutta Italia, Europa ed Oltre , come attore comico e artista di strada. Ha partecipato con successo a importanti Festival Internazionali (Avignone, Chalon, Aurillac in Francia, DubFest in UAE, Haifa Kids Festival in Israele, Imaginarius in Portogallo, Festival Terres Rouges in Lussemburgo, ecc...) e italiani (Mirabilia, Mercanzia, Artisti in piazza, Asfaltart ecc...). Conduce (in italiano, inglese e francese) workshop di teatro fisico, clown e buffone. Dal 2021 è presidente dell'APS Il Cinghiale e La Balena, impegnata con progetti sociali e culturali nell'unione tra Arte e Natura.

Jessica Da Rodda artista poliedrica, si avvicina al mondo della giocoleria da autodidatta, per approfondire poi il movimento e la creazione attraverso workshop e corsi di teatro fisico, giocoleria, danza, acrobatica e clown. Nel 2014 si diploma all'Atelier di Teatro Fisico Philip Radice di Torino e approfondisce successivamente lo studio del clown con Andre Casaca e Antonio Villella. Sempre alla ricerca di stimoli creativi frequenta workshop con Roberto Magro, Marianna De Sanctis e Florence Huet. Lavora come artista di strada con uno spettacolo solista "Ops!" e come statua vivente "Passiflora Circolare". Dal 2018 forma Le Clownesse una compagnia formata da 7 donne accomunate dalla volontà di analizzare la comicità femminile da diversi punti di vista, insieme danno vita allo spettacolo Cabaret Clownesse. Nel suo lavoro vuole unire le tecniche circensi alla comicità e all'universo poetico del clown.

Juriy Longhi Spinto da una forte passione per il circo e l'arte di strada inizia a dedicarsi nel 2000 e decide nel 2005, dopo una laurea in Lingue e Letterature Straniere, di intraprendere questo cammino a livello professionale, specializzandosi in particolare in giocoleria ed equilibrismo. La sua formazione, oltre che su di un allenamento intenso e costante, ha potuto contare su numerosi corsi e laboratori professionali tenutosi presso importanti centri di formazione o durante le conventions e gli incontri del circuito europeo. Nel 2013 fonda la Compagnia Scatola Rossa, con cui nello stesso anno vince il concorso "Cantieri di Strada", un importante riconoscimento in Italia per il teatro di strada. Continua comunque parallelamente ad esibirsi anche come artista singolo vincendo svariati premi in Italia ed all'estero, come il premio della critica nel "Festival Strabilandia 2011" (Italia) e il secondo premio nel "KleinKunstFestival Usedom 2015" (Germania).

BIO ARTISTI APOLIDE FESTIVAL XXI

(in corso di definizione):

Musica

Tre Allegri Ragazzi Morti Davide Toffolo (chitarra e voce), Luca Masseroni (batteria) ed Enrico Molteni (basso) sono i Tre Allegri Ragazzi Morti, gruppo formatosi nel 1994 a Pordenone. La band si esprime in due dimensioni parallele: quella del gruppo rock, che non mostra mai il proprio volto se non in concerto, e quella che al contrario attiene al mondo della pura immagine nel fumetto "Cinque allegri ragazzi morti", creatura di Toffolo. Il cantante e chitarrista lavora infatti anche come disegnatore per la Marvel (curando il periodico "Fandango"). Dopo i primi album autoprodotti, l'instancabile attività dal vivo (sono stati tra l'altro supporter dei Faith No More) e l'insolito legame con i fumetti fa di loro un piccolo "culto", tanto da interessare una grande casa discografica, per la quale nel 1999 pubblicano MOSTRI E NORMALI. Nel 2014 la band celebra i 20 anni di carriera con "Vent'anni di comunicazione visiva nel laboratorio di Tre allegri ragazzi morti", che raccoglie la produzione per immagini dei TARM. A 2000 copie è allegato UNPLUGGED, disco registrato nell'estate del 2014 a Cagliari. Nel 2015 arriva QUANDO ERAVAMO SWING, inciso con la Abbey Town Jazz Orchestra. Ad inizio 2016 viene annunciato un nuovo album, INUMANI. Nel 2019 esce "Sindacato dei sogni", il nono album in studio del gruppo, pubblicato il 25 gennaio da La Tempesta Dischi.

Queen of saba Duo elettronico con un'anima analogica composto da Sara Santi e Lorenzo Battistel, alieni in un mondo che spinge al binarismo, i Queen of Saba si presentano con colorata irruenza per smantellare i dogmi di genere ed esplorare le infinite sfumature della musica. Duo elettronico con un'anima analogica composto da Sara Santi e Lorenzo Battistel, si cibano di influenze Neo-Soul, alternative R&B, Disco Pop, Hip-Hop e Indietronica. Debuttero dal vivo nell'aprile 2019. Dopo la pubblicazione di 5 singoli in inglese, a giugno 2021 pubblicano "Fatamorgana", album di 9 tracce in italiano, e a marzo 2022 il singolo "Pesca Noche" in collaborazione con Ganoona, artista milanese. Il duo si inserisce nel contesto indipendente veneziano de La Colletta Dischi, neonata etichetta di cui sono co-fondatori. Nell'estate del 2021 hanno organizzato una tournée di 35 date in tutta Italia. Il 2023 dei Queen of Saba inizia con la pubblicazione di diversi singoli e un tour estivo che li ha portati in giro per la penisola.

Laila Al Habash cantante italiana di origini palestinesi, classe 1998. Nata e cresciuta a Roma, a 14 anni inizia a scrivere canzoni, influenzata tanto da cantanti storiche come Raffaella Carrà e Mina quanto dalle odierne Kali Uchis, Princess Nokia e Devendra Banhart. Nel 2018 inizia la sua collaborazione con Bomba Dischi, con cui pubblica nel corso del 2019 i singoli Come Quella Volta, Zattera e Bluetooth, prodotti da Stabber. A ottobre 2020 pubblica il singolo Rosé in collaborazione con Tatum Rush per Undamento, seguito nel 2021 da Doppio Taglio e Brodo, singoli d'anticipazione all'EP Moquette pubblicato il 26 febbraio. Il 21 maggio esce il singolo Ponza, prodotto da Stabber e Niccolò Contessa, seguito a settembre da Oracolo.

Cosmo Marco Jacopo Bianchi, in arte Cosmo, nasce nel 1982 ad Ivrea. Nel 2002 forma i Drink to me insieme a Carlo Casalegno, Pierre Chindemi e Francesco Serasso. Con questo gruppo pubblica tre EP tra il 2004 e il 2007 e tre album (DON'T PANIC, GO ORGANIC!, BRAZIL e S) tra il 2008 e il 2012. Nel giugno 2013 intraprende la carriera solista: DISORDINE, che riceve il PIMI 2013 (premio organizzato dal Meeting delle Etichette Indipendenti) come "Miglior disco d'esordio". Nel 2016 esce L'ULTIMA FESTA (42Records), che lo porta all'attenzione del mondo mainstream. Nel 2017 esce il singolo "Sei la mia città", che vede la partecipazione di Jovanotti (anche se non dichiarata). Nel 2018 è tra gli autori dell'album 2640 di Francesca Michielin: parallelamente, esce il doppio album COSMOTRONIC, diviso tra canzoni-canzone e brani più elettronici. L'album è seguito da un tour nei club. Nel 2016 pubblica "L'Ultima Festa", il suo secondo disco da solista, mentre il terzo album "Cosmotronic" è del 2018. Nel 2021 esce invece "La Terza estate dell'amore", con i singoli ad oggi estratti: "La musica illegale" e "Vele al

vento". L'anno successivo ha partecipato alla quarta serata del Festival di Sanremo 2022 come ospite dei La Rappresentante di Lista insieme a Margherita Vicario e Ginevra, interpretando una versione elettronica del brano Be My Baby delle Ronettes.

Dame Area (ES) - ESNS EXCHANGE L'essenza di Dame Area - il progetto del duo barcellonese Silvia Kostance e Viktor L. Crux - è formidabile, volatile, imprevedibile. Negli ultimi anni Dame Area ha sviluppato uno stile musicale unico riconosciuto come "Tribal Wave" mescolando arpeggi di synth bassline e percussioni live e congas, industrialismo e tribalismo, italiano e spagnolo. I Dame Area percorrono la stessa strada e respirano la stessa aria dell'EBM/Industrial dei Diseño Corbusier o delle composizioni di batteria di Roberto De Simone.

Motta Diplomato al Centro Sperimentale di Cinematografia, il suo rapporto artistico con il cinema è tuttora attuale: Motta sta lavorando a due colonne sonore per film italiani di prossima uscita. Tra i premi e i riconoscimenti per la musica, Motta è stato due volte vincitore della Targa Tenco per il miglior album (nel 2016 come Opera Prima con l'album "La fine dei vent'anni", nel 2018 come Miglior Album in Assoluto con "Vivere o Morire"). Nel 2023 il suo ritorno in grande stile con "La musica è finita", a circa due anni dall'alub "Semplice".

Santi Francesi sono un duo hard-pop di Ivrea composto da Alessandro De Santis (voce, chitarra, ukulele) e Mario Francese (producer, tastiere, synthesizer e basso). Nel 2019 hanno pubblicato Tutti Manifesti, album totalmente autoprodotta che ha superato i 2.5 milioni di stream su Spotify. Nel 2020 hanno preso parte alla line up di Spaghetti Unplugged e nello stesso anno hanno collaborato con DADE al brano Giovani Favolosi, singolo con il quale hanno vinto l'edizione di Musicultura nel 2021. Nel luglio seguente, vengono invitati ad esibirsi in occasione del Giffoni Film Festival. Nel 2022 firmano un contratto di distribuzione con ADA Music Italy (Warner Music Italia). A fine 2022 partecipano alla sedicesima edizione di X Factor nel roster di Rkomi; vincono il talent show conquistando in un inarrestabile crescendo sin dalla prima puntata giudici, critica e pubblico. Nel 2024 partecipano a Sanremo con il brano "L'amore in bocca".

Monte Mai è un trio svizzero di pop psichedelico. Formato nel 2020 dalla vocalist Anais Schmidt (Grenada), vocalist e mago della chitarra Fabio Pinto (Svizzera) e dal bassista Fabio Besomi (Svizzera). Questo incontro unico tra la precisione svizzera e la freschezza caraibica riecheggia nella musica di Monte Mai. Un'abile miscela di melodie dilatate, voci angeliche e ritmi elettronici incisivi sono ritratti in pura armonia. Un equilibrio tra uomo e anima elettronica. La composizione e la produzione sono straordinariamente accurate e meravigliosamente imprevedibili, in quanto oscillano dal minimalismo a paesaggi sonori pieni di jamming con inventiva e fioritura. L'album di debutto "Eye Sea Double" uscirà il 3 febbraio 2023 via Il Domani e On The Camper Records.

Bianco è un cantautore Torinese. Il suo primo disco - Nostalgina (INRI, 2011) - attrae appena uscito l'attenzione di colonne della musica italiana come Rolling Stone, MTV e Radio 2. 13 canzoni, 13 storie. La Musica è protagonista assoluta: è musa indiscussa e tema centrale di un disco che racconta una generazione - quella dei quasi trentenni - e il sogno strambo, per l'Italia post anni zero, di vivere di musica. Il primo singolo estratto dall'album, Mela, mette tutti d'accordo. L'indie italiano ha una nuova voce, quella di Bianco, la stessa che in quel 2011 apre i concerti di Niccolò Fabi, Linea 77, Dente, Le luci della centrale elettrica, Noah And The Whale, White Lies e che Bianco porterà nei mesi a seguire nel suo primo e lunghissimo tour che si conclude agli MTV Days 2012 dove è suo il compito di aprire la due giorni di concerti nella sua città. Il 20 ottobre 2014 esce "Corri Corri" feat Levante, il brano anticipa l'uscita di "Guardare per Aria". Il terzo album dà vita anche al nuovo tour: l'artista conquista, oltre al suo Paese, anche Parigi, Londra e Bruxelles. A gennaio 2015 Bianco torna ad essere il produttore artistico di Levante per il nuovo album "Abbi Cura di Te" (Carosello, 2015).

Okgiorgio è un musicista e produttore classe '96. Nato a Bergamo, è membro della band ISIDE e ha prodotto per i Pinguini Tattici Nucleari, Loredana Bertè, Carl Brave, Tancredi, e molti altri. La sua attività solista – un mix di suoni elettronici ricercati e potenti, tenuti assieme da un uso straniante delle parti vocali – è iniziata nel 2022 con il brano "okokok" e un primo partecipatissimo live in occasione dell'evento APE a Milano.

La sua musica è apprezzata all'estero. Nel dicembre 2022 è stato inserito tra i CBCR di Rokit per l'anno successivo.

Parbleu il progetto di Andres Balbuca e Andrea de Fazio – già batterista nella super band dei Nu Genea. Un'escursione di groove equatoriale con l'unione irresistibile tra cumbia, ritmi afrocaraibici e psichedelici, e stile retrò di stampo francese.

Kin'gongolo Kiniata Maestri upcyclers di Kinshasa, i Kin'Gongolo Kiniata attingono l'energia frenetica delle strade urbane della città per produrre la loro rumba afro-punk sperimentale, proponendo ritmi funky invocati da un impressionante arsenale di percussioni e strumenti a corda autocostruiti e ingegnosamente assemblati da bottiglie di plastica di scarto, oggetti metallici e oggetti domestici. Il nome deriva dal suono che si sente quando i venditori ambulanti di olio camminano per le strade durante le interruzioni di corrente, portando con sé i contenitori metallici tintinnanti che forniscono una fonte di luce alternativa. I testi di Kin'Gongolo Kiniata, cantati in lingala, attraversano diversi temi incentrati sulla speranza e sulla perseveranza, con l'obiettivo di diffondere la luce di un incoraggiamento positivo alle giovani generazioni di Kinshasa.

Ex-Otago sono una band composta da Maurizio Carucci, Simone Bertuccini, Olmo Martellacci e Rachid Bouchabla. Nascono a Genova nel 2002 come trio acustico dando alle stampe THE CHESTNUTS TIME, distribuito in poche copie, diventano una band a tutti gli effetti nel 2004 con l'ingresso in formazione del batterista Simone Fallani che lascerà il gruppo nel 2008. A distanza di quattro anni dal loro ultimo progetto discografico, tornano nel 2023 con "La Fine", il nuovo singolo fuori per Capitol Records Italy/INRI.

Le Feste Antonacci Formato da Leonardo Rizzi (originario di Siena) e Giacomo Lecchi D'Alessandro (originario di Genova), Le Feste Antonacci nascono ispirandosi alle ambientazioni dei video di Biagio, "pieni di tipe superfighe vestite di bianco che bevono champagne". Pubblicano il loro primo EP Grandi Successi nel 2018, composto da 5 tracce e anticipato dal singolo "Diverso", con il relativo video musicale con tanto di lyrics in francese.

Elasi è una cantautrice, compositrice e producer alessandrina che viaggia per mondi, reali e immaginari. Con una formazione di chitarra classica al conservatorio di Alessandria e un apprendistato di produzione e composizione a Los Angeles, ELASI nella sua musica fa esplodere stroboscopiche matriske di stili, metropoli di sintetizzatori sfavillanti, ed esotiche sonorità scovate in paesi lontanissimi. In CAMPI ELASI (2020, Sugar Music), il suo EP di esordio, ha sviluppato collaborazioni in remoto con musicisti da tutto il mondo (dal Mali al Brasile, dall'India all'Armenia) creando un sound dai confini geografici e stilistici fluidi e variopinti.

BIANCO Alberto Bianco, Torino, classe 1986. Autore e musicista. Tra i più promettenti cantautori della nuova leva italiana. Esordisce nel 2011 con l'album "Nostalgina", anticipato dal singolo "Mela", che vede la collaborazione di Dade, bassista dei Linea 77, nonché produttore dell'album. Nel 2012 arriva il secondo lavoro, "Storia del futuro" realizzato applicando la formula vincente del collettivo, chiamando a raccolta ben sedici musicisti, tra cui Gionata Mirai (Il Teatro degli Orrori), Mr. T-Bone (AfricaUnite, Bluebeaters) e Peter Truffa (Bluebeaters) per dar vita a 10 canzoni d'amore che parlano di onestà, nel tipico approccio schietto e diretto che caratterizza il suo universo musicale. L'incontro con Max Gazzè lo porta all'apertura

di diverse date dell'artista e lo traghetta verso nuovi stimoli musicali con la scuola cantautorale romana. In breve tempo firma i testi dell' ep "La Razionalità" dei Velvet e dà vita ad un forte sodalizio artistico con Niccolò Fabi insieme al quale passerà un'intera estate in veste di supporter ufficiale del suo "Ecco Tour". Con questo corposo bagaglio di esperienze musicali fa ritorno a Torino dove si cimenta nella produzione artistica del pluripremiato "Manuale Distruzione", album d'esordio di Levante. Rispolverato il basso, dà vita alla superband che accompagna la cantautrice in un lunghissimo tour insieme a Daniele Celona e i Nadar Solo e con la stessa formazione si esibisce al Traffic TorinoFree Festival 2014 sotto il nome "Un'ora sola ti vorrei". Due anni dopo arriva "Guardare per aria" l' album della maturità, il terzo per INRI, con i singoli "Corri corri", cantato con Levante, "Filo d'erba" e "Le stelle di giorno". Nel 2016 partecipa come musicista al tour italiano ed europeo di Niccolò Fabi per la promozione dell'album "Una somma di piccole cose". Nel gennaio 2018, anticipato dal singolo "Felice", pubblica il suo quarto album intitolato "Quattro" ed entra nella top 50 della classifica FIMI/GFK degli album più venduti in Italia. Nel 2021 Bianco festeggia i dieci anni dall'esordio pubblicando per INRI "Canzoni che durano solo un momento".